



VERBALE N. 3 DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Il giorno 28 del mese di *Settembre* dell'anno 2021, presso i locali della Parrocchia di Collegara – San Damaso e Collegarola, si tiene il Consiglio Pastorale Parrocchiale, con il seguente **ordine del giorno**:

1. **Programmazione degli incontri sul tema "Ascolto"**
2. **Pastorale giovanile parrocchiale: problemi e potenzialità**
3. **Iniziazione cristiana: idee e progetti**
4. **Calendarizzazione e programmazione delle prossime sedute del Consiglio Pastorale Parrocchiale**
5. **Varie ed eventuali**

Dichiarata l'inizio della seduta, alle ore 21.10, si verifica la presenza dei consiglieri che corrisponde a quanto di seguito riportato:

Consigliere	P	Assente		Consigliere	P	Assente	
		G	NG			G	NG
ALBANESE Umberto	X			MALMUSI Don Domenico	X		
CAPITANI Simone	X			MANFREDINI Matteo	X		
CARBONI Francesca	X			MANTOVANI Franco	X		
CAVALLINI Daniele		X		MOLINARI Monica	X		
CHICOLI Sr. Antonella		X		REGGIANI Marcello		X	
FERRARI Chiara	X			TAMBURI Veronica		X	
GROSOLI Eugenio	X			VISCOVICH Sr. Rosa	X		
LUGLI Giovanni	X			ZAVATTI Giacomo	X		

Presiede il presidente del consiglio, Don Domenico Malmusi

Verbalizza il segretario, consigliere Giacomo Zavatti

1. Programmazione degli incontri sul tema "Ascolto"

Don Domenico avvia un momento di raccordo sull'idea, elaborata dal consiglio, durante la seduta del 30 Agosto 2021. Quanto era emerso è reperibile nel verbale della seduta suddetta; ci si limiterà a riportare i tratti salienti della proposta avanzata dal parroco e analizzata dal consiglio. L'ascolto è un atto fondamentale per conoscere le persone con cui viene condiviso il percorso di fede, dunque utile per entrare in sintonia con esse. Attraverso alcune domande (anche importanti), poste ad alcuni parrocchiani, si può procedere utilizzando un ciclo di 4 serate: 3 di ascolto e 1 di discussione e condivisione. Don Domenico propone di utilizzare il mese di ottobre, periodo vantaggioso a livello climatico (il clima mite consentirebbe, se possibile, l'incontro all'aperto) e a livello di attività parrocchiali (molte attività non sono ancora iniziate). In seguito a domande poste dai consiglieri, viene ricordato che il fine degli



incontri non è quello di limitarsi a raccontare, senza filtri, il proprio percorso di fede, bensì quello di mettersi in gioco e riflettere su aspetti legati alla fede cristiana e alla chiesa. Senza dubbio, inoltre, sarebbe l'occasione di conoscere meglio certi aspetti della vita delle persone della nostra comunità e no. Emerge, durante la discussione, il pensiero che l'ascolto sia uno degli aspetti più difficili da mettere in atto, motivo per cui si ritiene necessario avviare questo percorso formativo per la comunità. Don Domenico invita i consiglieri a pensare a dei possibili candidati. Emergono i nomi di Franco Mantovani (che, con la moglie e la famiglia ha vissuto una lunga esperienza di vita comunitaria presso la ex "Comunità del Pozzo"), Don Federico Manicardi (confratello della comunità "Basilio e Gregorio" che, attraverso la sua competenza artistica, riesce a manifestare la propria fede attraverso le arti visive), Rossana Roli (conoscente di Don Domenico, con problematiche fisiche che ha vissuto un'esperienza di fede molto forte). Il consiglio elabora la proposta stabilendo, infine, le serate in cui proporre alla comunità gli incontri, ossia Venerdì 15,22,29 ottobre e 5 novembre, in presenza. Si precisa che la serata del venerdì viene scelta per compatibilità di impegni del parroco e di disponibilità. Don Domenico ricorda l'importanza della presenza dei consiglieri, ideatori del progetto, così come l'invito vicendevole tra parrocchiani.

2. Pastorale giovanile parrocchiale: problemi e potenzialità

Don Domenico lascia la parola ai consiglieri Capitani e Zavatti che, per mezzo dei risultati di un sondaggio, somministrato ad alcuni giovani della Parrocchia (9 campioni), illustrano quali sono le problematiche generali della pastorale giovanile (si intende dal punto di vista di chi ha compilato) e i desideri di miglioramento (ALLEGATO 1 in coda al verbale). Si ritiene, da parte di alcuni consiglieri, che nove risposte siano troppo poche, ma che, tuttavia, possa essere un modello da riproporre a un numero più ampio di persone. Zavatti, tuttavia, ricorda che il sondaggio è da considerarsi ufficioso, in quanto necessario per avere un quadro generale. Il consigliere Capitani illustra al consiglio le domande somministrate ai compagni, così da indurli a una riflessione e ad una presa di parola, seppur anonima, per segnalare le limitazioni, le problematiche, ma anche le possibilità di miglioramento. Il consigliere Mantovani suggerisce, inoltre, la opportunità di incontri non solo per i giovani, ma anche per gli adulti su temi sia biblici sia storici/sociali/culturali sfruttando anche le competenze che ci sono tra di noi, in modo da superare quella sorta di analfabetismo latente che riguarda la generalità delle persone. Emerge il fatto che sia necessario trovare iniziative accattivanti per i giovani, specialmente per quello che riguarda le discussioni su tematiche di attualità, al fine di stimolare, specialmente nei giovani, un pensiero critico. Emerge anche l'urgenza di elaborazione, da parte del consiglio, di proposte accattivanti che possano attirare i giovani in parrocchia. Il consigliere Lugli, però, condivide l'aspetto dolente del fatto che molti giovani si allontanano dalla chiesa perchè ritengono impegnativo l'essere cristiani. Il consiglio si dichiara totalmente disponibile nell'ideare proposte per i giovani, il più possibile al passo con le nuove esigenze. Il consigliere Zavatti espone al consiglio la proposta di attività di autofinanziamento per la parrocchia, a cura dei gruppi delle superiori. Chiarisce, preliminarmente, che una parte del percorso dei ragazzi delle superiori (I-IV



superiore) verterà proprio su attività volte all'autofinanziamento per la parrocchia (o per destinatari che, insieme al parroco, saranno stabiliti). Viene illustrato il quadro organizzativo (a grandi linee). Viene sottolineata dal consigliere la necessità di evitare situazioni anarchiche, bensì l'utilità della presenza di un responsabile che possa presenziare durante la preparazione e che si occupi, in accordo con il parroco e i responsabili dei giovani, della spesa. La proposta è quella di svolgere queste attività a cadenza mensile, scegliendo una domenica del mese (viene proposta la 3^a domenica, a partire da ottobre), anche in ottemperanza ai momenti dell'anno liturgico. Si ritiene ovvio che, prima dell'inizio delle suddette attività, un responsabile del circolo, insieme al responsabile del progetto, illustreranno le modalità di svolgimento e di organizzazione dell'attività, in ottemperanza alle norme anti-covid così da poter evitare problemi in caso di controllo esterno. Si precisa, inoltre, che, prima dell'inizio delle attività, saranno allestiti gli ambienti con tutte le segnaletiche utili. La preparazione, specialmente delle torte, dovrà avvenire durante il pomeriggio antecedente la domenica (o comunque il giorno della vendita). Sarà necessario, sopra ogni confezione, segnalare gli ingredienti, così da agevolare la corretta vendita anche alle persone intolleranti a particolari prodotti (glutine, uova ecc...). I consiglieri Grosoli e Mantovani sottolineano l'esigenza del fatto che è necessario tenere un atteggiamento equilibrato: è bene non sottovalutare il rischio di contagio, ma neanche farsi paralizzare dalla paura. Don Domenico ricorda che adottare le necessarie misure di prevenzione permette l'attivazione di attività di autofinanziamento, educative e ricreative, in sicurezza. E' bene, dunque, che siano sempre ricordate le misure igienico-comportamentali, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza delle persone. Viene ricordata e spiegata la normativa CEI del 9 Settembre 2021, trattante la materia presa in oggetto (si riporta il testo):

“Possono svolgere i servizi di catechisti, educatori, insegnanti al doposcuola o alle scuole di italiano per stranieri gestite dalle Parrocchie, operatori che hanno ricevuto da almeno 14 giorni la prima dose di un qualsiasi vaccino contro il COVID-19 considerato adeguato dalle Autorità civili italiane [...] oppure coloro che nelle 48h precedenti ad ogni momento in cui prestano il loro servizio (incontro di catechesi; doposcuola; lezione di italiano, attività di autofinanziamento) effettuano con esito negativo uno dei test diagnostici per il SARS-CoV-2 approvati dal Ministero della Salute.”.

3. Iniziazione cristiana: idee e progetti

Si chiarisce, preliminarmente, che il presente ordine del giorno sarà oggetto di maggior discussione durante la prossima seduta del consiglio pastorale. Don Domenico informa il consiglio che, in data 24 Settembre, si è tenuta la riunione dei coordinatori della catechesi. Grazie alla disponibilità di alcuni giovani, ogni gruppo di catechismo sarà guidato anche da alcuni di loro, oltre che dai coordinatori. Viene rimarcata l'esigenza di non sfruttare la presenza dei giovani, bensì quella di costruire insieme a loro un cammino di formazione cristiana per i bambini più piccoli.



4. Calendarizzazione e programmazione delle prossime sedute del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il consiglio delibera, su proposta del Parroco, il prossimo incontro in data 19 Ottobre, alle ore 21.00, con il seguente o.d.g.:

- Iniziazione cristiana: idee e progetti
- Manutenzione della Parrocchia
- Varie ed eventuali

5. Varie ed eventuali

- Il consigliere Lugli informa il consiglio del fatto che, con la comunità di Collegarola, sono ripresi gli incontri biblici online. Si tengono, a cadenza bisettimanale, il lunedì sera
- Don Domenico ricorda che, anche a Collegara, sono ripresi gli incontri di lettura biblica, il venerdì pomeriggio
- Suor Rosa informa il consiglio che, il 20 Ottobre, arriverà, nella comunità delle "Suore Ancelle Missionarie", una suora dalle Filippine
- La consigliera Carboni chiede al parroco se, il materiale dei mobili (acciaio) che stanno per essere acquistati per la dispensa, sia stato scelto per poter farci da mangiare. Don Domenico risponde che l'acciaio è un materiale più facilmente igienizzante, specialmente in una cucina, e che, in dispensa, si potrà affettare il salume, quando necessario

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta del consiglio è dichiarata chiusa alle ore 22.50

Il consiglio dichiara letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

Il segretario viene incaricato della pubblicazione del verbale all'interno dell'apposito quaderno.

Il presente verbale sarà, inoltre, condiviso attraverso i canali di comunicazione del CPP e ai gruppi della Parrocchia. Verrà, inoltre, reso reperibile alla comunità attraverso la pubblicazione sul sito web della parrocchia e all'albo.

San Damaso, lì

28 / 09 / 2021

IL SEGRETARIO

Giacomo Zavatti

IL PRESIDENTE

Don Domenico Malmusi

.....

.....



Parrocchia "B.V. Assunta"

*Collegara – San Damaso
Arcidiocesi di Modena - Nonantola*